



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO**

**"G. FANCIULLI" ARRONE**

VIA MATTEOTTI, 3/A - 05031 ARRONE

Tel. 0744/387711 fax 0744/387729

E- mail [tric803002@istruzione.it](mailto:tric803002@istruzione.it)

C.F.91025670554

Atto di Indirizzo al Collegio Docenti per la redazione annuale del P.T.O.F., triennio 2022-2025.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

VISTO il D.P.R. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 21, c. 16, della L. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;

VISTO l'art. 25-bis, c. 2, del D.Lgs. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 recante l'assetto della dirigenza scolastica;

VISTO il D.M. 254 del 16 novembre 2012, Indicazioni Nazionali per la Scuola del primo ciclo;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola;

VISTO l'art. 1, cc. 12 e 14, della L. 107/2015;

TENUTO CONTO delle priorità indicate nel RAV e dei traguardi di lungo periodo in esso individuati;

**EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

le presenti linee di indirizzo, alle quali gli OO.CC. e il personale docente e A.T.A., le funzioni e i profili professionali individuati dalla normativa vigente dovranno attenersi per gli ambiti di rispettiva competenza. Tali linee, conformemente all'art. 1, c. 14, della L. 107 del 13/7/2015 e al D.Lgs. 165/2001, delineano gli obiettivi da conseguire, nel triennio 2022-2025, per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fanciulli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con le priorità di sviluppo contenute nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo 'G. Fanciulli' garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase cruciale nella crescita di un individuo, caratterizzata da un processo di crescita spesso vissuto con problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo umano e alla formazione culturale di base. In particolare l'azione della scuola mira a trasmettere valori e norme di comportamento, creare legami sociali e formare i cittadini oltre a far acquisire padronanza degli alfabeti disciplinari, dei linguaggi, dei sistemi simbolici ampliando il patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze degli alunni e dotandoli degli strumenti necessari a comprendere il mondo che li circonda e affrontare le fasi successive del percorso formativo. La scuola si pone anche l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali, le capacità comunicative, l'inclusione e l'apertura nei confronti degli altri, la capacità di analisi, la curiosità e il desiderio di ricerca e di approfondimento.

Pertanto il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- l'analisi dei bisogni del territorio, sia da un punto di vista sociale che culturale, anche alla luce delle recenti trasformazioni che le problematiche nazionali e internazionali hanno determinato nel tessuto sociale
- l'analisi dell'utenza dell'istituto
- le azioni che la scuola intende attuare in risposta ai bisogni individuati, corrispondenti a scelte che tengano conto della storia dell'Istituto e della cultura interna relative a diversi ambiti:
  - scelte educative, con l'insegnamento di comportamenti improntati alla correttezza e a stili di vita basati sui valori della di sostenibilità, del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
  - scelte curriculari e didattiche, centrate sui modelli più efficaci di progettazione per competenze che avvalorino l'importanza della formazione scolastica anche come strumento per affrontare e risolvere le problematiche della vita di tutti i giorni;
  - scelte organizzative, volte a promuovere metodologie di lavoro cooperativo e a favorire la partecipazione e la condivisione delle strategie adottate;
  - scelte di ricerca, formazione e sviluppo strettamente connesse al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento.

A tal fine il presente documento vuole fornire delle indicazioni operative al Collegio dei Docenti. In particolare per quanto riguarda l'attività didattica occorrerà perseguire:

- il superamento di modalità di intervento in sezione/classe tradizionali e l'attivazione di una didattica innovativa ed inclusiva, volta a promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, metacognitive e riflessive ("imparare ad

imparare”), con particolare riguardo per i processi cognitivi esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e nei Quadri di Riferimento INVALSI;

- il superamento delle distinzioni tra le varie discipline attraverso la strutturazione dell’attività didattica in Unità Didattiche di Apprendimento;
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese a partire dalla Scuola dell’Infanzia (5 anni) con la promozione di progetti di lettore madrelingua in classe, visione di cinema in lingua originale, scambi culturali, progetti di partenariato mediante la piattaforma e-twinning;
- il rafforzamento delle competenze linguistiche anche tramite progetti di lettura, scrittura creativa e cinema;
- il rafforzamento delle competenze in campo artistico anche tramite visite, in presenza e online, a musei e altri luoghi di interesse;
- il potenziamento delle competenze di geografia anche tramite il ricorso a materiale multimediale (teca RAI, Google maps, giornali, ..) e la partecipazione a competizioni interne ed esterne;
- il potenziamento dell’educazione motoria, strumento essenziale per uno utile per un corretto sviluppo fisico, mentale, sociale ed emotivo;
- l’introduzione del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell’infanzia, attraverso il curriculum di informatica, trasversale a tutte le discipline e a progetti di robotica/automazione;
- lo sviluppo delle competenze nel campo della musica attraverso progetti che abbiano il fine di sviluppare la musicalità e l’identità musicale di ogni singolo alunno consentendogli di partecipare in modo consapevole e attivo alla vita musicale e educandolo alla percezione uditiva. Questo anche alla luce della profonda tradizione musicale del territorio;
- la continuità educativa e l’orientamento, aiutando e sostenendo gli studenti nell’individuazione delle proprie passioni. Questo per far sì che gli alunni possano effettuare scelte consapevoli per il successivo percorso di istruzione o di formazione;
- il rafforzamento delle competenze nel campo delle STEM attraverso una didattica di tipo laboratoriale, la partecipazione a competizioni interne e nazionali, l’attivazione di progetti, sia curricolari che extracurricolari e l’ampliamento delle dotazioni dei laboratori.

È fondamentale, inoltre, consolidare l’autonomia nello studio, le competenze metodologiche e organizzative e i processi meta-cognitivi.

Durante il triennio dovranno essere previste:

- attività di recupero/sostegno delle difficoltà e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell’infanzia e dell’adolescenza, compatibilmente con le risorse a disposizione della scuola;
- attività di tipo laboratoriale che favoriscano l’inclusione degli alunni BES;
- attività di formazione del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulla didattica innovativa per competenze e supportata dalle nuove tecnologie sul coding.

La programmazione didattica di tutte le sezioni/classi dovrà integrare:

- percorsi di recupero/sostegno/potenziamento;
- adozione di una didattica individualizzata affiancata a percorsi personalizzati e/o attività differenziate e ad attività laboratoriali per classe o gruppi di alunni anche di classi diverse, per mettere ciascun alunno nelle condizioni ottimali per raggiungere il proprio successo formativo e, nel contempo, l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione in cui rivestano un ruolo essenziale l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, il lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, la didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario organizzare, fin dall'infanzia, attività in presenza nei musei, in biblioteche, nei teatri, oltre che in modalità videoconferenza attraverso tour virtuali che consentano la conoscenza delle realtà geografiche, politiche, culturali e artistiche.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità individuata come "orizzonte di senso" della complessiva progettualità formativa della scuola: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Relativamente alle pratiche gestionali ed organizzative, dovranno essere ulteriormente migliorate le procedure per la comunicazione interna ed esterna all'Istituto. Si dovrà continuare nel consolidamento delle competenze nel campo delle tecnologie informatiche e della loro applicazione nella didattica da parte del personale sia per il completamento del processo di dematerializzazione che per l'adozione di strumenti didattici da adottare, principalmente, per attività di recupero e potenziamento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Pitoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. n.39 /1993